

VareseNews

Casti Group, un altro passo indietro

Pubblicato: Domenica 10 Aprile 2005

Ennesima trasferta senza gioia per la Casti Group Varese, sconfitta **83-71** al termine di 40? equilibrati dalla Sedima Roseto e **sempre più vicini alla zona retrocessione**. I risultati che giungono da Reggio Calabria, Biella e Pesaro (dove Jesi ha sconfitto la Scavolini) sono macigni pesanti sulla Casti Group che deve assolutamente trovare punti nelle prossime gare per non vedersi risucchiata nel più pericoloso dei vortici.

A Roseto la formazione di Magnano, a differenza di altre occasioni, è rimasta **in partita sino alle battute finali**, dopo che l'intero match era corso sui binari dell'equilibrio. Per la verità Varese era anche riuscita a sorpassare la Sedima ed a portarsi sul +3 a circa 4? dalla conclusione. Nel momento in cui l'inerzia è sembrata nelle mani di Nolan e compagni, con Di Giuliomaria e Arigbabu usciti per 5 falli, i biancorossi si sono "incantati". De Pol ha colpito due volte il ferro sul tiro da 3, Digbeu ha fallito un'entrata, mentre **un Ffriend inguardabile ha completato la sua prova horror (9 perse)** con una infrazione di passi vitale. Dall'altra parte **l'esperienza di Abdul Rauf e la furbizia di Woodward**, autore della palla rubata seguita da canestro che ha messo in ginocchio Varese, hanno portato i due punti alla formazione di Neven Spahija. Gli ultimi 2? si sono quindi trasformati in una passeggiata per i rosetani, giunti fino al massimo vantaggio fatto registrare sulla sirena.

A Magnano non sono quindi bastati i ritorni ad alto livello delle proprie due "punte": **Nolan, immarcabile nel terzo periodo**, ha chiuso a quota 24 ma è rimasto colpevolmente senza assistenza nelle fasi calde del match. **Becirovic** ha messo a segno 21 punti con ben 10 assist. Questa volta però sono mancati gli uomini che hanno giocato meglio nell'ultimo periodo: Digbeu (limitato dai falli) e De Pol, oltre ad un Bolzonella poco utilizzato. Giovedì è di nuovo campionato: a Masnago arriverà l'Armani Milano con il suo carico di storia e, soprattutto, con la sua scintillante classifica. Ma Varese non può permettersi di farsi abbagliare dai lustrini: il piatto ora piange a dritto.

Il tabellino

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it